

Dispositivi innovativi e AI: la rivincita degli istituti tecnici

La Campania è la regione che ha più 4+2 in Italia: ben 59 istituti offrono fino a 93 percorsi specialistici Il prossimo autunno a Napoli ci sarà il primo forum internazionale su scuola e intelligenza artificiale

LA SFIDA

Mariagiovanna Capone

La visita all'Istituto Tecnico Industriale Ferraris di Scampia, come pure le altre scuole periferiche di Napoli, è stata anche l'occasione per un confronto diretto di Valditara con la realtà scolastica. Il ministro ha visitato i laboratori dell'istituto, osservando da vicino il lavoro svolto dagli studenti nei settori della elettronica, dell'informatica, della chimica e delle telecomunicazioni (con web tv e creazione di podcast). Durante il tour, gli studenti hanno illustrato i loro progetti, tra cui sistemi di automazione industriale e dispositivi innovativi per la gestione dell'energia.

LA FILIERA

Negli ultimi anni la scuola italiana è cambiata, ma molto più velocemente è cambiato il mondo del lavoro, che richiede figure specializzate da forgiare poi in azienda. Per andare incontro a queste esigenze, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha introdotto gli Istituti tecnico-professionali della filiera 4+2. La Campania è la Regione che ha più 4+2 in Italia: ben 59 istituti in grado di offrire 93 percorsi, cioè gli indirizzi specialistici. Punto di forza dei 4+2 è che questi permettono allo studente un percorso di quattro anni di scuola superiore e due negli ITS Academy integrati con esperienze a contatto con le aziende. In questo modo, si dà più spazio ai programmi di alternanza scuola-lavoro e didattica laboratoriale per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Un'opportunità per dimostrare l'elevato livello di preparazione raggiunto nonostante le difficoltà del contesto. Ma soprattutto la conferma che gli istituti tecnici della filiera 4+2 e i professionali, hanno una marcia in più, per le grandi opportunità che offrono ai giovani, e l'elevata aspettativa di un posto di lavoro adeguato.

Gli Istituti 4+2 di Napoli sono 11, a cui si aggiungono altri 14 nella provincia, ma molte scuole hanno molteplici indirizzi. Nel capoluogo li troviamo all'Istituto Archimede di Ponticelli (uno di quelli che avrà il finanziamento annunciato ieri da Valditara) che per ora offre solo Amministrazione, finanza e marketing, mentre al Bernini De Sanctis di Chiaia il particolare indirizzo Servizi culturali e dello spettacolo.

Al Giustino Fortunato del Vomero invece Enogastronomia e ospitalità alberghiera ma anche Turismo, all'Enrico Caruso di Barraci sarà amministrazione, finanza e marketing e turismo, al Rossini invece Enogastronomia e ospitalità alberghiera, al Duca di Buonvicino, Servizi culturali e dello spettacolo, e all'Isabella d'Este-Caracciolo, Sistema moda articolazione Tessile, abbigliamento e moda, mentre al Melissa Bassi di Scampia ci sarà l'indirizzo turismo. Molto moderni i percorsi al Giordani-Striano che offre Informatica e telecomunicazioni articolazione Informatica, Meccanica, meccatronica ed energia articolazione Meccanica e meccatronica.

Numerose, invece, le opzioni che offre l'Attilio Romanò: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e Industria e artigianato per il Made in Italy; Servizi commerciali; Sistema moda articolazione Tessile, abbigliamento e moda; Manutenzione e assistenza tecnica. Una proposta ampia la troviamo anche al Galiani-da Vinci: Elettronica ed elettrotecnica articolazione Automazione; Elettronica ed elettrotecnica articolazione Elettronica; Sistema moda articolazione Tessile, abbigliamento e moda; Chimica, materiali e biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali; Chimica, materiali e biotecnologie articolazione Chimica e materiali.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Tra i vari annunci del ministro Valditara c'è anche quello che riguarda la tecnologia. «A Napoli, in autunno, lanceremo il primo grande forum internazionale che unirà scuola e intelligenza artificiale perché crediamo

nel futuro e nell'utilizzo, guidato dai nostri splendidi docenti, dell'IA per personalizzare la didattica e dare un futuro sempre più bello e sempre più degno ai nostri giovani».

Ma non è tutto. Spazio è stato dedicato anche ai docenti. «Mi sento debitore nei vostri confronti, perché voi siete la ricchezza di questo Paese e svolgete la professione più bella del mondo, quella di dare un futuro ai nostri giovani» le parole del ministro durante la visita all'Istituto comprensivo Pascoli 2 Caro Berlingieri di Secondigliano, a Napoli.

«Sono onorato di essere qui con voi - ha aggiunto - e mi sento debitore a nome delle tante famiglie, dei tanti bambini e dei tanti ragazzi che voi educate giorno dopo giorno».

Un altro tema centrale affrontato durante la giornata è stato quello dei diplomifici. Nel prossimo Consiglio dei ministri sarà affrontata la questione delle scuole paritarie che, secondo le indagini ministeriali, rilasciano titoli di studio senza garantire una formazione adeguata. Un fenomeno che mina la credibilità del sistema educativo e penalizza chi investe seriamente nel proprio percorso di studi. Valditara ha assicurato un intervento deciso per mettere fine a queste pratiche, sottolineando che il valore del merito e dell'impegno non può essere compromesso da scorciatoie burocratiche.

La giornata si è conclusa con un messaggio di fiducia e speranza. «I ragazzi di Napoli hanno una forza straordinaria. Il nostro compito è creare le condizioni per valorizzare il loro talento e offrire loro un'istruzione all'altezza delle loro ambizioni», ha concluso il ministro. «Le risorse stanziare rappresentano un primo passo, ma la sfida rimane quella di garantire un sostegno strutturale e continuativo a chi ogni giorno si impegna per costruire il proprio futuro nonostante le difficoltà del contesto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA